



Città di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 94/2022

AUMENTANO I PARTECIPANTI E IL SOSTEGNO DEL COMUNE ALLE ATTIVITÀ DI EXTRASCUOLA

Operatori e volontari aiutano i ragazzi nei compiti e nello studio e organizzano attività ricreative

(Sondrio, 22 settembre 2022) - Numeri ancora in crescita per le attività di extrascuola realizzate in convenzione con il Comune: l'offerta nel corso degli anni è stata incrementata sia per l'ottimo riscontro da parte delle famiglie sia per le necessità dei ragazzi. Come avvenuto per l'anno scolastico 2021/2022 anche per quello appena iniziato, le iniziative sostenute sono tre, organizzate rispettivamente da "Educare insieme", Istituto Salesiano e Acli, che coinvolgono centinaia di alunni della scuola secondaria di primo grado e, salvo disponibilità, quelli della primaria. Aiuto nello svolgimento dei compiti e nello studio, individuale e di gruppo, ma anche attività ludico sportive e informatiche per coinvolgere i ragazzi e cementare i rapporti. A impegnarsi, oltre agli operatori, sono i numerosi volontari, tra cui insegnanti in servizio o in pensione, professionisti, giovani in alternanza scuola-lavoro, che con passione si dedicano all'attività di doposcuola. A loro va il ringraziamento dell'assessore alle Politiche giovanili **Lorena Rossatti**: «Insieme alle associazioni, che coordinano le attività, sono i volontari a svolgere un ruolo fondamentale nel seguire i ragazzi riuscendo a coinvolgerli e a motivarli - spiega -. I numeri in aumento confermano l'importanza dell'iniziativa, soprattutto dopo i due anni di pandemia che hanno profondamente segnato i nostri ragazzi. Come Amministrazione comunale abbiamo incrementato le risorse economiche per sostenere le associazioni poiché crediamo molto in queste iniziative che sono d'aiuto per i ragazzi, per lo studio ma anche per i momenti che condividono con i loro coetanei, e offrono un supporto alle famiglie».

Le attività di extrascuola si svolgono all'Oratorio San Rocco, nell'ex asilo Angelo Custode e all'Oratorio Sacro Cuore, per almeno tre pomeriggi alla settimana, e sono rivolte in particolare agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ma anche i più piccoli possono partecipare. Sono modulate sia in presenza sia on line e grazie alla rete costituita tra le associazioni, le famiglie, le scuole, i servizi sociali e i medici della Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale di Sondrio è previsto un aiuto personalizzato per i ragazzi con esigenze particolari.